



Comune di Cercola

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE N° 79 DEL 17-10-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ADUNANZA IN CONVOCAZIONE

OGGETTO: Variazione PIAO 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**.
Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
ROSSI BIAGIO	SINDACO	PRESENTE
BENTIVOGLIO GIULIO	ASSESSORE	PRESENTE
BELPRATO SIMONA	ASSESSORE	ASSENTE
MANZO CATERINA	ASSESSORE	PRESENTE
ILARDO ANNUNZIATA	ASSESSORE	PRESENTE

risultano **PRESENTI n. 4** e **ASSENTI n. 1**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Valentina Santini la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. BIAGIO ROSSI**, nella sua qualità di Sindaco assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Variazione PIAO 2024-2026

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 27.03.2024 veniva approvato il PTFP;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 03.06.2024 veniva approvato il PIAO 2024, contenente anche la sottosezione personale, nella quale venivano programmate le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato anno 2024;
- con delibera n. 44 del 15/06/2024, veniva approvato il rendiconto di gestione 2023;
- con delibera di Giunta comunale n. 54 dell' 01.08.2024, veniva effettuata una variazione di PIAO – sottosezione Personale;

Rilevato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Cercola, elaborato sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 contiene le seguenti Sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE Sottosezione
2.3 ANTICORRUZIONE

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa

Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile

Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della

corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. e 48 e 134 IV comma;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021 il quale stabilisce che negli enti locali la competenza è della Giunta Comunale;

Evidenziato che: - in ragione dell'avvenuta approvazione del rendiconto di gestione, occorre rideterminare gli spazi assunzionali:

1. per le assunzioni a tempo indeterminato, sulla base dei seguenti criteri di calcolo:

- che la spesa complessiva necessaria per le assunzioni a tempo indeterminato permetta di rispettare il tetto di spesa complessivo (nella quale devono essere computati i dipendenti in aspettativa a vario titolo, erroneamente indicati tra i cessati) imposto alla spesa di personale previsto dall' articolo 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, che impone alle amministrazioni locali di contenere le spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta norma, cioè il 2011/2013;

- che la spesa del personale così come prevista nel PTP 2024/26 non superi la spesa prevista nell'anno precedente, in ragione dell'obbligo di contenimento delle spese del personale che impone di non superare il tetto di spesa previsto relativo all'anno precedente;

- che sia rispettato l'ulteriore requisito imposto dalla verifica del rapporto di incidenza tra spese del personale ed entrate correnti, secondo il valore soglia fissato dal D.M. 16/03/2020.

In ragione del dato che l'ultimo rendiconto approvato risulta essere quello approvato con deliberazione del 15/06/2024, si evidenzia che, ai fini del calcolo del valore soglia sopra indicato occorre tenere conto dei dati indicati in tale ultimo atto.

- che sia garantita la sostenibilità della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto dei tetti di spesa imposti per la spesa del personale, della copertura finanziaria della spesa come rappresentata e della sostenibilità della stessa nel medio periodo, coerentemente con i vincoli di bilancio e con quelli generali di finanza pubblica;

2. Per le assunzioni a tempo determinato, ove ne ricorrano le condizioni:

- che si rispettato il vincolo previsto dal D.l. 90/2014; secondo cui il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato non può essere superiore al 50% per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009, innalzato al 100% per gli enti virtuosi, ossia per quelli che abbiano rispettato il principio di riduzione della spese delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

- Che il tetto complessivo della spesa del personale 2024 e 2025 soddisfi le altre due condizioni:

1. Il limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, vale a dire la spesa del personale al 2018. - che la spesa del personale così come prevista nel PTP 2024/26 non superi la spesa prevista nell'anno precedente, in ragione dell'obbligo di contenimento delle spese del personale che impone di non superare il tetto di spesa previsto relativo all'anno precedente;
2. che sia garantita la sostenibilità della spesa per le assunzioni complessive nel rispetto dei tetti di spesa imposti per la spesa del personale, della copertura finanziaria della spesa come rappresentata e della sostenibilità della stessa nel medio periodo, coerentemente con i vincoli di bilancio e con quelli generali di finanza pubblica;

Richiamate:

- la nota prot. n. 14410 del 08/07/2024, a firma del segretario generale, con cui lo stesso rideterminava il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato secondo i criteri imposti dal D.L. 90/2014; secondo cui il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato non può essere superiore al 50% per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009, innalzato al 100% per gli enti virtuosi, ossia per quelli che abbiano rispettato il principio di riduzione della spese delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- la nota del 09/07/2024 con cui si chiedeva alla dott.ssa Mascolo, in ragione dell'avvenuta approvazione del rendiconto di gestione, di rideterminare gli spazi assunzionali previsti nel PIAO 2024, nonché di attestare la sostenibilità finanziaria degli stessi;

- la nota prot. n. 15990 del 31.07.2024 del dott. Mongiovi relativa alla spesa del personale ed alla programmazione delle assunzioni 2024 – 2025;

Richiamata la richiesta di attestazione della capacità assunzionale 2024 (sollecito prot. n. 14888 del 15/07/2024);

Richiamata, altresì, la nota di riscontro alla suddetta richiesta a firma della dott.ssa Mascolo, con cui la stessa inviava sia il prospetto di calcolo degli spazi assunzionali, sia il calcolo della capacità assunzionale (prot. n. E15489 del 24/07/2024);

Richiamata, altresì, la nota prot. n.15525 del 24/07/2024 con cui la scrivente rilevava che, per fronteggiare la cronica carenza di personale, è volontà dell'amministrazione procedere ad una modifica del PIAO, prevedendo, nelle more dello svolgimento delle procedure assunzionali, una serie di assunzioni a tempo determinato, al fine di garantire le attività fondamentali ed i servizi essenziali, dando atto che, per il tempo indeterminato, restano invariate quelle già programmate nella delibera originaria di approvazione del PIAO 2024/26;

Evidenziato che, come indicato nella nota richiamata, per il tempo determinato, erano previste nuove figure (poi, successivamente integrate da nuove previsioni, vedi tabella allegata det_2024 e det_2025):

1. nella forma dello scavalco d'eccedenza: per il settore ragioneria, entrambi categoria D posizione d1, a 12 ore. Per una di queste è prevista, poi, l'attribuzione della posizione organizzativa.
2. nelle forme dello scavalco misto (eccedenza + condiviso): comandante, categoria D posizione d1, 12+ 18, con l'attribuzione della posizione organizzativa, ed una categoria D posizione d1, per il servizio scuola (12+ 18).
3. nella forma dello scavalco d'eccedenza per una categoria D posizione d1, a 12 ore, per il settore personale.
4. nella forma dello scavalco d'eccedenza per una categoria c, posizione economica c1, per il settore tecnico.

Evidenziato, altresì, che tali previsioni si aggiungono al costo già sostenuto per lo scavalco della dipendente che ha svolto funzioni di responsabile III settore fino al 15 aprile 2024 nelle forme dello scavalco misto:11 d'eccedenza e 7 condiviso, con l'aggiunta della posizione organizzativa;

Evidenziato che alle figure previste, sono state aggiunte le seguenti nuove previsioni:

1. nella forma dello scavalco d'eccedenza per una categoria D posizione d1, a 12 ore, per il servizio "Affari Generali".
2. nella forma dello scavalco d'eccedenza per una categoria C posizione c1, a 12 ore, per il servizio "Demografico".

Rilevato che, in ragione delle suddette modifiche, occorre verificare, però, se il tetto complessivo della spesa del personale 2024 e 2025 soddisfi, oltre al rispetto del valore soglia per le assunzioni per lavoro flessibile rideterminato secondo i parametri imposti dall' art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010, anche le altre due condizioni:

- Il limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, vale a dire la spesa del personale al 2018;
- che la spesa del personale così come prevista nel PTP 2024/26 non superi la spesa prevista nell'anno precedente, in ragione dell'obbligo di contenimento delle spese del personale che impone di non superare il tetto di spesa previsto relativo all'anno precedente;

Richiamata la nota prot. n. 15610 del 26.07.2024, che si allega in copia, con cui si produceva l'attestazione richiesta, che si allega alla presente, con cui si attesta il rispetto di tutte le condizioni giuscontabili imposte per le assunzioni programmate sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e, nello specifico:

1. Per le assunzioni a tempo indeterminato:

- che la spesa complessiva necessaria per le assunzioni a tempo indeterminato permetta di rispettare il tetto di spesa complessivo (nella quale devono essere computati i dipendenti in aspettativa a vario titolo, erroneamente indicati tra i cessati) imposto alla spesa di personale previsto dall' articolo 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, che impone alle amministrazioni locali di contenere le spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta norma, cioè il 2011/2013;
- che la spesa del personale così come prevista nel PTP 2024/26 non superi la spesa prevista nell'anno precedente, in ragione dell'obbligo di contenimento delle spese del personale che impone di non superare il tetto di spesa previsto relativo all'anno precedente; - che sia rispettato l'ulteriore requisito imposto dalla verifica del rapporto di incidenza tra spese del personale ed entrate correnti, secondo il valore soglia fissato dal D.M. 16/03/2020. In ragione del dato che l'ultimo rendiconto approvato risulta essere quello approvato con deliberazione del 15/06/2024, si evidenzia che, ai fini del calcolo del valore soglia sopra indicato occorre tenere conto dei dati indicati in tale ultimo atto.
- che sia garantita la sostenibilità della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto dei tetti di spesa imposti per la spesa del personale, della copertura finanziaria della spesa come rappresentata e della sostenibilità della stessa nel medio periodo, coerentemente con i vincoli di bilancio e con quelli generali di finanza pubblica;

2. Per le assunzioni a tempo determinato: che si rispettato il vincolo previsto dal D.l. 90/2014; secondo cui il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato non può essere superiore al 50% per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009, innalzato al 100%

per gli enti virtuosi, ossia per quelli che abbiano rispettato il principio di riduzione della spesa delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Che il tetto complessivo della spesa del personale 2024 e 2025 soddisfi le altre due condizioni:

- Il limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, vale a dire la spesa del personale al 2018. - che la spesa del personale così come prevista nel PTP 2024/26 non superi la spesa prevista nell'anno precedente, in ragione dell'obbligo di contenimento delle spese del personale che impone di non superare il tetto di spesa previsto relativo all'anno precedente;
- che sia garantita la sostenibilità della spesa per le assunzioni complessive nel rispetto dei tetti di spesa imposti per la spesa del personale, della copertura finanziaria della spesa come rappresentata e della sostenibilità della stessa nel medio periodo, coerentemente con i vincoli di bilancio e con quelli generali di finanza pubblica,.

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **di modificare** il PIAO 2024, sottosezione “personale” nelle previsioni assunzionali, mantenendo inalterate le previsioni assunzionali a tempo indeterminato 2024, da un punto di vista della quantificazione del costo, così come programmato nel PIAO approvato con delibera n.42 del 26/06/2024, inserendo, però, quale variazione di tipo qualitativo, nel tempo indeterminato, la figura D, Istruttore Direttivo di Vigilanza, in luogo di una delle D previste come figura di Istruttore Direttivo Tecnico, in base a quanto previsto nei prospetti riportati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **Di dare atto che** non è necessario richiedere parere al Collegio dei revisori in ragione del dato che la seguente variazione non comporta variazione di spese, poichè incide soltanto sulla diversa qualifica professionale, ma non sull'inquadramento nella categoria funzionari (ex. Cat. D);
- **Di dare atto che** il servizio amministrativo competente provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- **Di dichiarare**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000.

PARERI RIPORTATI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento
EE.LL.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole di regolarità
Regolarita' Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,
ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000.

Cercola, 17-10-2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Santini Valentina**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento
EE.LL.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole di regolarità
Regolarita' Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione
amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000.

Cercola, 17-10-2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Santini Valentina**

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Biagio Rossi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valentina Santini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo n.267/2000.

Cercola, 17-10-2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Valentina Santini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa